



**SCHEDA\_1**

## **CHIESE APERTE**

XXIX Edizione della Manifestazione Nazionale dell'Archeoclub d'Italia

**14 maggio 2023**

Sede locale "AREA INTEGRATA DELLO STRETTO"

Sede operativa MESSINA

Referente della manifestazione per conto della sede locale ERMINIA IANNELLO

### **"Documento di conoscenza della Chiesa" \***

<b>Nome della Chiesa*</b>	SANTUARIO MARIA SS.DI TRAPANI		
<b>Secolo di costruzione</b>	XV circa		
<b>Comune e Regione</b>	MESSINA	SICILIA	
<b>Diocesi</b>	ARCIDIOCESI DI MESSINA - LIPARI - S.LUCIA DEL MELA		
<b>Proprietario</b>	DIOCESI DI MESSINA - GESTIONE CONFRATERNITA		
<b>Fruibilità</b>	Completa X	Parziale	Nessuna

#### **Collocazione toponomastica:**

Il Santuario della Madonna di Trapani, piccolo edificio testimonianza di un antichissimo culto alla Vergine, sorge in fondo alla vallata del torrente che dalla stessa chiesa prende il nome di torrente Trapani.

#### **Notizie storiche:**

Le sue origini non sono ben conosciute, ma sono certamente antiche.

Il culto per la Madonna di Trapani a Messina, ebbe inizio dopo il 1244, più esattamente intorno al XV secolo, per iniziativa di un "pio eremita anacoreta" messinese, il quale conosciuta la vicenda miracolosa dell'immagine trasportata a Trapani dai Templari, decise di fondare una chiesa in onore della Madonna e, dopo averne scolpita una copia in legno, la portò nella città, e precisamente a monte del torrente S. Leo dove ne edificò una nicchia (oggi Torrente Trapani).

Nel 1531, a sette anni dalla fondazione del loro Ordine, i PP. Cappuccini si stabilirono nella valle del Torrente Trapani dove (nello stesso sito dove i primi anacoreti avevano preso dimora) edificarono il loro primo convento.

Durante la reggenza del Card. Giovanni Andrea Mercurio della curia Messinese (1550 - 1560), fu inviato un Uomo Pio ad abitare e custodire il convento.

Verso il 1654, nel convento si ritirarono due soli eremiti religiosi spagnoli che, per

**Archeoclub d'Italia aps**

movimento di opinione pubblica al servizio dei beni culturali e ambientali

Ente Morale D.p.r. 24 luglio 1986 n° 565

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 - 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898

e\_mail: [segreteria nazionale@archeoclubitalia.org](mailto:segreteria nazionale@archeoclubitalia.org) - [vicepresidentenazionale@archeoclubitalia.org](mailto:vicepresidentenazionale@archeoclubitalia.org)



opera di Padre Saverio Amato, costituirono una Congregazione di Eremiti sotto le regole di San Pacomio, a tal punto che altri eremi furono costruiti in città e tutti facevano riferimento a Santa Maria di Trapani che fu sempre considerata la - *Casa Madre* -.

Nel 1670, circa, ebbe origine la Confraternita di S. Maria di Trapani che si prese cura della Chiesa. Con il passare del tempo, numerose traversie portarono alla estinzione di questi luoghi di silenzio e di preghiera, però il romitorio della Madonna di Trapani rimase come fiaccola di fede e di amore verso la Vergine, anche se il luogo era custodito solo da qualche eremita questuante.

Il terremoto del 1908 che distrusse la città, danneggiò gravemente il Santuario ed i locali annessi, così con scrittura privata datata 18 maggio 1910 e registrata con atto pubblico il 19-5-1910 l'Arcivescovo Letterio D'Arrigo nominava Patrono della chiesetta e dell'eremo di S. Maria di Trapani il sig. Guarnera Salvatore, grande devoto alla Vergine Santa e confrate dell'omonima confraternita, il quale a sue spese ricostruiva la chiesa ed i locali annessi.

La Confraternita, dall'inizio della sua fondazione, fino ai nostri giorni, si è sempre occupata della conservazione del culto del Santuario, dei festeggiamenti in onore della Madonna, della manutenzione del Santuario stesso e soprattutto di effettuare opere sociali, il tutto con l'aiuto spirituale del Cappellano.

#### **Descrizione della chiesa:**

L'architettura della chiesa, dati i riferimenti stilistici, è da collocare alla prima metà del XVIII secolo, periodo in cui l'eremo gode di cospicui lasciti e donazioni.

A pianta rettangolare e ad una navata, la chiesa è accessibile tramite un fantasioso portale in marmo e pietra che echeggia, in tono minore, i grandi temi dell'architettura settecentesca siciliana.

Accanto al portale, sulla destra, si trova murata una targa marmorea con decorazione floreale settecentesca e l'iscrizione:

**AEREMUS REGIA**

*(" Eremo Reale")*

Il portale d'ingresso alla Chiesa è sormontato da uno stemma marmoreo, in cui si legge :

**PER**

**MARIAM**

**SALUS**

**DIU AUG**

1642

### **Archeoclub d'Italia aps**

movimento di opinione pubblica al servizio dei beni culturali e ambientali

Ente Morale D.p.r. 24 luglio 1986 n° 565

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898

e\_mail: [segreteria@archeoclubitalia.org](mailto:segreteria@archeoclubitalia.org) – [vicepresidentenazionale@archeoclubitalia.org](mailto:vicepresidentenazionale@archeoclubitalia.org)



All'interno della chiesa si trovano due altari laterali che custodiscono le Statue policrome del *Crocifisso* e dell'*Addolorata*.

Il monumentale Altare Maggiore, marmoreo con inserti colorati sempre in marmo, è, pressoché, l'esatta copia del portale d'ingresso, specialmente nella parte alta (probabilmente la loro realizzazione risale allo stesso periodo).

Nella nicchia, coronata da un ornamento a forma di grande conchiglia, si trova la Statua della Madonna di Trapani, opera in legno che riproduce l'originale in marmo situato nella Chiesa all'Annunziata a Trapani.

Dislocati in vari punti, si trovano diverse lastre marmoree con interessanti iscrizioni che testimoniano l'intensa attività del Santuario. Tra le tanti lapidi, se ne trova una, semplice, in marmo bianco e con iscrizione in francese :

CI - GIT  
(L) OUIS ANTOINË DIE  
MORNARI CONSUL DE FRANGE  
A SALONIQUE  
NE' LE 10 JUILLET 1820  
DE'CE' A MESSINE  
*LE 30 NOVEMBRE 1852*

Inoltre, di fronte al portale d'ingresso, sul pavimento, una grande lastra tombale d'ingresso alla cripta che contiene i resti mortali dei monaci eremiti è decorata dal classico teschio con tibie incrociate sormontato dalla clessidra alata (simbolo del tempo che fugge) e contiene la seguente iscrizione datata 1698:

PRO EREMITIS TANTUM  
HIC UBI DIVUS AMOR TACITE  
NOS JDIXIT EREMO  
HEU MORS.....  
EREMI CULTORES  
UT EREMITICA VITA  
AETERNUM  
VIVERENT IN HAC MORTIS  
EREMO  
SUA CORPORA POSUE RUNT  
QUOROM SPIRITUS  
INTER ANGELICOS CHOROS  
AGENS  
SOLITARIUS ESSE NON POTEST

### Archeoclub d'Italia aps

movimento di opinione pubblica al servizio dei beni culturali e ambientali

Ente Morale D.p.r. 24 luglio 1986 n° 565

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898

e\_mail: [segreteria@archeoclubitalia.org](mailto:segreteria@archeoclubitalia.org) – [vicepresidentenazionale@archeoclubitalia.org](mailto:vicepresidentenazionale@archeoclubitalia.org)



### MDCXCVIII (1698)

Adiacente al prospetto laterale della Chiesa, dalla parte sinistra, esiste ancora il corpo di fabbrica ad un solo piano (anticamente, dicono i Confratelli più anziani, era a due elevazioni con scala diritta interna nella stanza ove oggi è situata la segreteria della Confraternita) che, in un primo momento, costituiva il romitorio con le celle per gli Eremiti e successivamente per i Cappuccini (attualmente è l'abitazione del custode); esternamente vi è il chiostro con fontana a mascherone in pietra lavica dai tratti somatici caricaturizzati, e un pozzo d'acqua. L'ingresso avviene da un piccolo e ben disegnato portale, il cui stile fa pensare ad una realizzazione della seconda metà del settecento, molto vicina al neoclassicismo.

Nell'antica Sacrestia annessa, sono conservati una pregevole fontana lavamano o acquasantiera settecentesca in marmo policromo, un armadio scolpito in legno di noce del XIX secolo, ed un busto marmoreo raffigurante Letterio Guarnera fu Carmelo ( nato il 7 Giugno 1819 e morto il 21 Novembre 1903), ricco possidente della zona e benefattore del santuario. Vicino alla porta d'ingresso, si trova una lastra tombale marmorea a pavimento risalente al 1744, in riferimento alla grande epidemia di peste dell'anno 1743.

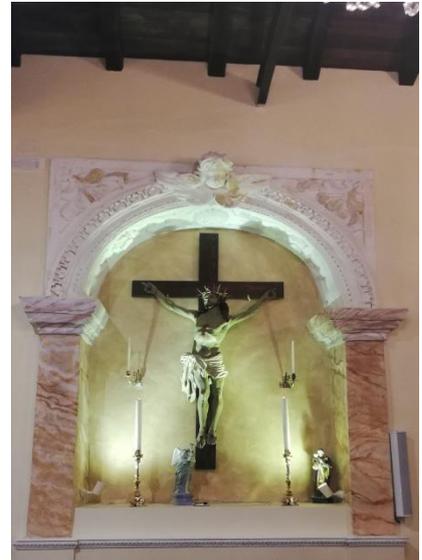
## Archeoclub d'Italia aps

movimento di opinione pubblica al servizio dei beni culturali e ambientali

Ente Morale D.p.r. 24 luglio 1986 n° 565

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898

e\_mail: [segreteria@archeoclubitalia.org](mailto:segreteria@archeoclubitalia.org) – [vicepresidentenazionale@archeoclubitalia.org](mailto:vicepresidentenazionale@archeoclubitalia.org)



## Archeoclub d'Italia aps

movimento di opinione pubblica al servizio dei beni culturali e ambientali

Ente Morale D.p.r. 24 luglio 1986 n° 565

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898

e\_mail: [segreteria@archeoclubitalia.org](mailto:segreteria@archeoclubitalia.org) – [vicepresidentenazionale@archeoclubitalia.org](mailto:vicepresidentenazionale@archeoclubitalia.org)



## Archeoclub d'Italia aps

movimento di opinione pubblica al servizio dei beni culturali e ambientali

Ente Morale D.p.r. 24 luglio 1986 n° 565

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898

e\_mail: [segreteria nazionale@archeoclubitalia.org](mailto:segreteria nazionale@archeoclubitalia.org) – [vicepresidentenazionale@archeoclubitalia.org](mailto:vicepresidentenazionale@archeoclubitalia.org)



## Archeoclub d'Italia aps

movimento di opinione pubblica al servizio dei beni culturali e ambientali

Ente Morale D.p.r. 24 luglio 1986 n° 565

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898

e\_mail: [segreteria nazionale@archeoclubitalia.org](mailto:segreteria nazionale@archeoclubitalia.org) – [vicepresidentenazionale@archeoclubitalia.org](mailto:vicepresidentenazionale@archeoclubitalia.org)



**I GOVERNATORI**  
*Dopo la Grande Guerra*

RUNGO	Andronico	Inizio 1919	
COSTANTINO	Liborio	1919	1920
DE LEO	Vincenzo	1921	1922
RUNGO	Andronico	1922	1923
POLICIANO	Ugo	1923	1924
<small>Nel biennio 1923/24 la Confraternita nominò un reggente nella persona del prof. Giovanni ARENA</small>			
GIORDANO	Giovanni	1925	1927
RONALDISORO	Angelo	1927	1927
LOSCHIAVO	Giuseppe	1928	1929
RUNGO	Vincenzo	1930	giu. 1940
<small>La Confraternita viene abolita per decreto della Storia di Stato Muzio</small>			
RUNGO	Giuseppe	1948	1949
ARENA	Giuseppe	1949	1949
CARLO	Giovanni	1947	1948
RUNGO	Giuseppe	1949	1951
NERI	Andronico	1950	1963
RUNGO	Giuseppe	1962	1962
ARENA	Nicola	1962	1967
REZZOTTO	Flavio	1968	2007
LEONARDI	Rosario	2008	2008
SANTILCO	Benedetto	2009	2011
FERRITI	Domenico	2012	2012
GEMELLI	Filippo	2013	2018
REZZOTTO	Giuseppe	2019	



(\*Chiesa o altro edificio religioso connesso al culto: Convento; Monastero; Oratorio; Eremo; Altarino; Edicola Votiva; Cappelletta extraurbana; Santuario; ecc.)

## Archeoclub d'Italia aps

movimento di opinione pubblica al servizio dei beni culturali e ambientali

Ente Morale D.p.r. 24 luglio 1986 n° 565

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898

e\_mail: [segreteria nazionale@archeoclubitalia.org](mailto:segreteria nazionale@archeoclubitalia.org) – [vicepresidentenazionale@archeoclubitalia.org](mailto:vicepresidentenazionale@archeoclubitalia.org)